

SFORTUNA Le dimissioni (per motivi familiari) di coach Abbondanza sono soltanto l'ultimo episodio di una scia negativa iniziata ormai alcune stagioni fa

Tutte le sfighe della Zanetti (iniziate con Lavarini)

Infortunati, giocatrici che non sono riuscite a rendere al meglio, budget risicati e formazioni non all'altezza: i motivi di un amaro declino

di **Giordano Signorelli**

(sgw) Un vecchio adagio recita che la fortuna è cieca mentre la sfortuna (oppure chiamatela pure sfiga) ci vede benissimo. E devono saperlo bene anche in casa Zanetti (ex Foppapedretti) Bergamo, dove ormai da diverse stagioni nulla sembra andare per il verso giusto.

È praticamente dall'ultimo campionato targato **Stefano Lavarini** che in via Albricci pare aleggiare un'aura di negatività che, unita a qualche scelta non proprio azzeccata, va poi a compromettere l'intera stagione. Ripercorrendo gli spiacevoli imprevisti, quella annata fu completamente destabilizzata dall'infortunio di **Kasia Skowronska**, opposta polacca dotata di un'immensa classe cui però i legamenti del ginocchio fecero crack durante il match interno contro la Savino Del Bene Scandicci del gennaio 2017. Per diverse settimane si cercò di ingaggiare una sostituta (nel frattempo Lavarini inventò **Partenio** opposta-ricettrice) che, però, non sbarcò mai a Bergamo. Chi invece si mise in luce nel finale di stagione fu la sedicenne **Valeria Battista**, che, con Partenio ai box per un problema a un occhio, fu lanciata contro la Pomì Casalmaggiore. L'effetto sorpresa le fece fare un'ottima prestazione (16 punti), ma il suo apporto non fu comunque sufficiente per colmare il gap con le big di quel campionato, chiuso con mille rammarichi.

L'estate che seguì non fu meno turbolenta. Dopo settimane, per non dire mesi, di silenzi, il patron **Luciano Bonetti**, in extremis, annunciò che per l'ultima volta

avrebbe messo mano al portafoglio per allestire un decoroso organico che potesse garantire un futuro nella massima serie. Purtroppo le mille voci primaverili su una possibile mancata iscrizione della Foppapedretti resero molto difficile il mercato al direttore generale **Panzetti**, che vide accatarsi altrove i pezzi migliori sul mercato, riuscendo a strappare solamente qualche promessa e a puntare su qualche scommessa. Peccato che nel 2017/2018 si sfiorò una clamorosa retrocessione, sventata solamente all'ultima giornata contro Monza: nell'arco della stagione, il tecnico **Stefano Micoli** dovette continuamente fronteggiare infortuni e acciacchi vari che condizionarono pesantemente il rendimento della Zanetti, oltre a un organico probabilmente costruito con un budget che più risicato non sarebbe potuto essere.

Il tutto sembrava potesse cambiare l'anno successivo, quando la famiglia **Zanetti** (quella dei formaggi, per intenderci) raccolse la richiesta d'aiuto di Bonetti e portò una ventata di novità e soprattutto di soldi grazie all'ingresso di nuovi sponsor. Il "new deal" sembrava essere quello buono, partendo dalla scelta di un allenatore che a Pesaro aveva dimostrato di possedere buone qualità e in cui la dirigenza confidava molto conoscendolo già per averlo "allevato" a Bergamo. Purtroppo sul campo le cose sono andate diversamente. **Cambi**, spumeggiante l'anno precedente a Pesaro e argento mondiale con la Nazionale, è sembrata il fantasma di se stessa, **Smarzek** ci ha messo mesi per ingranare, **Cour-**

tney e **Tapp** hanno avuto un rendimento da montagna russa e **Mingardi** e **Acosta** hanno deluso. Ne è nata l'ennesima stagione deludente, chiusa senza play-off e con tanti interrogativi sulle scelte fatte.

Da qui la scelta di cambiare ancora una volta allenatore, ma questa volta puntando su una guida con maggiore esperienza internazionale come **Marcello Abbondanza**, anch'egli svezato a Bergamo negli anni di **Bonitta** e **Caprara**, e costruendo una squadra a immagine e somiglianza del tecnico, utilizzato anche in chiave mercato con gli arrivi di **Mirkovic**, **Van Ryk** e **Bailey**, giocatrici che conosceva bene. Peccato che (ennesima sfiga) quest'ultima non sia mai arrivata a Bergamo dopo un bruttissimo infortunio subito durante un match con la nazionale canadese.

L'avvio di campionato non è stato spumeggiante, ma in un modo o nell'altro qualche punto è stato incamerato. Solo che, dopo appena sette giornate, Abbondanza abbia deciso di presentare le dimissioni per motivi familiari. E ora chi prenderà il timone di questa squadra? Attualmente è stato scelto **Daniele Turino**, ex secondo allenatore, che conosce già il gruppo. Ma per il futuro? Le indiscrezioni sembrano andare nella direzione di **Marco Fenoglio** (legato però da un contratto con Mondovì maschile), senza scartare le ipotesi di **Carlo Parisi**, **Luca Cristofani**, oppure di qualche nome nuovo. Oppure, perché no, confermare Daniele Turino, da anni nello staff rossoblù. Sperando che, per una volta, la fortuna guardi di qua.



Abbondanza, a sinistra, parla con Turino. Il primo si è dimesso e il coach ora è il secondo

